

La rubrica delle lettere uscirà ogni martedì e venerdì. Inviare testi non più lunghi di 30 righe alla «Cronaca dell'Unità» via Due Macelli 23/13.

### Precisazioni sull'incontro Carraro Mammi, Misiti

L'articolo a firma Carlo Fiorini apparso sull'Unità del 20 aprile scorso con un titolo alquanto discutibile, riferisce in modo distorto ed impreciso di un incontro avvenuto tra me, il sindaco Carraro e l'onorevole Mammi.

L'oggetto della discussione era noto al segretario della federazione romana del Pds Carlo Leoni, con il quale, data la delicatezza degli argomenti e la complessità della situazione politica capitolina, il sottoscritto si era incontrato in precedenza. Nell'articolo non si fa cenno ai contenuti della discussione, che per completezza dell'informazione vale la pena illustrare ai lettori de l'Unità.

È vero che il sindaco Carraro negli ultimi tempi, più di una volta, deve presumere anche per la carica istituzionale da me ricoperta, mi ha invitato ad entrare in giunta come membro esterno. In passato non ho ritenuto che ci fossero le condizioni per una tale eventualità.

In quest'ultimo caso invece ho accettato la discussione su una mia proposta che ritengo molto innovativa e che ho illustrato per grandi linee sul quotidiano Paese Sera di domenica 18 aprile.

In sintesi la proposta prevedeva una giunta ristretta del sindaco formata da quattro assessori, di cui due esterni, con delega sulle seguenti tematiche: cultura, servizi sociali, servizi tecnici e urbanistici, economia. I partiti avrebbero dovuto fare tutti un passo indietro con la conseguente separazione netta tra l'attività amministrativa svolta sotto la precisa responsabilità delle Ripartizioni e quella istituzionale politica del sindaco e la giunta e del consiglio comunale.

Si sarebbe potuto superare così la pletora degli assessori-gestori, conseguenza di un antico manuale Cencelli, nello spirito della legge recentemente approvata in Parlamento.

Una tale sperimentazione avrebbe assicurato nei prossimi sei mesi un governo di tipo nuovo alla città, preparando così le condizioni migliori per arrivare, in clima disteso, alle necessarie elezioni di autunno.

Solo di questi argomenti si è discusso nell'incontro e devo riconoscere con sincerità l'interesse e la disponibilità sia di Carraro che di Mammi, i quali, pur avanzando qualche correttivo, si sono dichiarati favorevoli a proseguire l'indagine con tutti i gruppi capitolini per verificare la fattibilità di un governo anche se provvisorio della capitale, evitando il commissario.

Nell'articolo citato si è fatta una commissione spiacevole con le notizie relative agli ultimi arresti nella capitale, dimenticando di mettere in evidenza un piccolo particolare e cioè che della commissione amministrativa dell'Acqa gli unici a non essere coinvolti in vicende giudiziarie sono i due commissari indicati dal nostro partito.

Aurelio Misiti  
presidente della facoltà di Ingegneria  
Università «La Sapienza»

### Giornata per l'ecologia a Colleverde Tor Lupara

Il Comitato cittadino di Colleverde-Tor Lupara di Guidonia organizza per domani, ore 10, una manifestazione ecologica di pulizia e di raccolta in sacchi dei rifiuti giacenti sulle strade del quartiere. Per completare l'opera i cittadini formeranno un corteo di auto (il quartiere dista da Guidonia circa 12 chilometri) e con cartelli di denuncia si receranno presso il palazzo comunale per «regalarlo al Sindaco quanto raccolto durante la campagna ecologico-ambientale». In questi giorni il Comitato è impegnato nella preparazione adeguata della manifestazione: un'opera di informazione dei cittadini (circa ottomila nella zona) attraverso la distribuzione del volantino e la discussione capillare casa per casa. Una iniziativa indispensabile ed urgente visto lo stato di degrado al quale il quartiere è stato portato dal menefreghismo dell'amministrazione locale. Infatti, non solo la raccolta della Nù viene effettuata una, al massimo due volte, a settimana, ma a questo stato pietoso delle cose si aggiungono altri seri problemi quali il rifacimento del manto stradale, le fogne che, anziché raccogliere, hanno il pregio di «scaricare» acqua e liquami maleodoranti per le strade, le scuole con locali in affitto e alcune pericolanti. E ancora: l'inquinazione stradale notturna da domenica scorsa non funziona più: la mancata potatura degli alberi; l'acqua potabile che ogni tanto manca perché l'amministrazione non ha pagato società erogatrice. Infine il traffico: nelle ore di punta ci vogliono 60 minuti per fare 6 km. A questa situazione abbiamo deciso di dire basta!

È con la manifestazione di domani vogliamo testimoniare dal vivo la volontà dei cittadini. I quali chiedono «una ripulitura ecologica del Consiglio comunale». Non è più possibile avere personaggi che non sanno amministrare neanche le galline di un pollaio.

Gianni Vasta  
del Comitato cittadino

### Quel bus Atac dopo le 21 praticamente «scompare»

Sono uno studente universitario di Avezzano e dall'ottobre scorso vivo a Roma, dalle parti della Stazione Tiburtina. C'è un autobus dell'Atac, il 492, che da quel capolinea attraversa gran parte della città e arriva sino a piazza Risorgimento. Ma questo, credo lo sanno tutti, è comodo e frequente dall'alba sino al tramonto. Ma dopo le 21 questo mezzo pubblico praticamente «scompare». Mi capita di andare per andare in centro con amici, per passare qualche ora a piazza Navona (ci passa proprio vicino) o andare al cinema. Bene, se mi sfugge quando è sotto mano, devo attendere 15, 20 a volte anche 30 minuti prima che ne passi un altro. È possibile in una città di 4 milioni di abitanti, e capitale d'Italia, togliere un comodo mezzo pubblico, al pubblico? Chiedo risposta.

Antonio Bollati

A giudizio cinque impiegati in II e III ripartizione per i danni al parco e le tasse non riscosse

Oltre 4 miliardi di imposte non richieste e non versate dal circolo sportivo Aics prima dei sigilli agli impianti

# Abusi a Villa Pamphili La Corte dei Conti accusa

Miliardi di tasse non riscossi. La Corte dei Conti cita in giudizio cinque dipendenti comunali per i campi sportivi realizzati abusivamente a Villa Pamphili e sequestrati lo scorso maggio. Secondo l'accusa gli impiegati capitolini non hanno incassato 4 miliardi dovuti per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e non hanno impedito la distruzione di un'area del parco dove sono stati tagliati numerosi alberi.

Corte dei Conti. Chippiniello - che ha avviato un'inchiesta amministrativa subito dopo il sequestro dei campi firmato da Carlo Luberti - contesta ai cinque dipendenti comunali di non aver fatto nulla per riscuotere quattro miliardi di tasse e impedire la distruzione di uno specchio di verde ricoperto poi dal cemento. In particolare, Camillo Del Vecchio e Grillo dovranno spiegare al sostituto procuratore della Corte dei Conti perché non hanno mai chiesto al circolo Aics di pagare la tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche, un tributo di 84.500 lire al metro quadrato fissato da una legge entrata in vigore nel gennaio '88. Il circolo Aics, secondo la Corte dei Conti, dal 1988 al 1992 avrebbe dovuto versare nelle casse capitoline 4

miliardi e 327 milioni. Una tassa, questa, calcolata sugli 11.660 metri quadrati occupati dai campi da calcio e tennis dell'Aics.

Bruno Vergari e Armando Filippi, invece, sempre secondo Antonio Chippiniello, non avrebbero provveduto alla tutela dell'integrità di Villa Pamphili, consentendo in questo modo la distruzione del prato e il taglio di numerosi alberi, eliminati per far posto a campi e spogliati il danno ammonta a 117 milioni, di cui 98 necessari a ricostruire il manto erboso e 18 da spendere per l'acquisto delle piante tagliate.

I campi sportivi del circolo Aics furono sequestrati lo scorso maggio. Il sostituto procuratore Carlo Luberti aveva avviato un'inchiesta sull'uso an-

malo degli 11 metri quadrati di verde di Villa Pamphili. Per venticinque anni, la società «Sea green club» aveva gestito abusivamente quello specchio di parco. Il magistrato ipotizzò 12 capi d'imputazione nei confronti dei presidenti dell'Aics e della Sea green club. Fra i reati contestati c'era l'installazione abusiva delle strutture prefabbricate, violazione dei vincoli archeologici e paesistici che dal 1939 proteggono Villa Pamphili e apertura di uno scarico per lo smaltimento dei liquami senza regolare autorizzazione. Dopo questa inchiesta anche la Corte dei Conti decise di indagare sugli abusi commessi dal Campidoglio, colpevole di non aver vigilato su Villa Pamphili, uno dei pochissimi parchi pubblici di Roma.

### TERESA TRILLO

Quattro miliardi di tasse non riscosse e 117 milioni di danni a prati e alberi. La Corte dei Conti cita in giudizio cinque dipendenti capitolini sul circolo sportivo Aics, campi da tennis e calcio fuorilegge realizzati nel cuore di Villa Pamphili e sequestrati lo scorso maggio dal sostituto procuratore Carlo Luberti.

Salvatore Del Vecchio e Grillo Camillo, entrambi direttori della ripartizione Demanio e patrimonio in due periodi diversi dall'87 all'89, Enrico Grillo, capo ufficio tributi della III ripartizione, Bruno Vergari, direttore dell'ufficio giardini, e Armando Filippi, responsabile tecnico della gestione di Villa Pamphili, sono stati chiamati in causa da Antonio Chippiniello, vice procuratore della

Air terminal. L'indagine del giudice Castellucci sulla ferrovia Roma Ostiense-Fiumicino

## Troppo cari i binari morti dell'aeroporto I periti frugano nei 350 miliardi al vento

Spetterà a quattro periti, un commercialista e tre ingegneri, stabilire se l'Air Terminal è costato troppo. Giorgio Castellucci, il magistrato che indaga sulle opere realizzate per i mondiali di calcio del '90, ha affidato la perizia a Vincenzo Ruberti, Rufino Guiducci, Gregorio Donato e Fabio Massimo Rosati. Quattro i quesiti, i risultati entro 90 giorni.

Il secondo quesito mira a stabilire se il progetto proposto e approvato rispetta i costi medi di mercato e se è privo di difetti o incongruenze di qualsiasi natura. Il magistrato chiede poi ai quattro tecnici di stabilire se le opere realizzate sono conformi al progetto originario e se il costo di realizzazione corrisponde a quello fatturato. Infine l'ultima domanda. Spetterà ai periti verificare se l'Air Terminal è stato attivo in passato e l'uso che se ne vorrà fare in futuro, controllando anche se l'uso della ferrovia ha rispettato la legge.

Giorgio Castellucci, nelle scorse settimane, dopo aver sequestrato le stazioni di Farnetti e Vigna Clara, altre due opere realizzate per i mondiali di calcio, ha cominciato a lavorare anche su l'Air Terminal. La ferrovia Roma-Fiumicino fu costruita per risolvere i problemi di chi arrivava allo scalo aereo Leonardo Da Vinci. Si vedeva costretto a raggiungere Roma solo in taxi. Nelle intenzioni delle Ferrovie l'Air Terminal avrebbe dovuto cancellare tutti i problemi: un treno ogni cinque minuti tra Roma e Fiumicino. In venti minuti o poco più i turisti sarebbero arrivati in città spendendo 5 mila lire. Secondo i calcoli, ogni giorno, 40 mila persone avrebbero usato il treno.

E invece l'operazione Air Terminal, costata centinaia di miliardi, si è rivelata un clamoroso fallimento. Sono solo poche migliaia di persone a servirsi del treno per raggiungere l'aeroporto o la città. Tanto che, nei mesi scorsi, le Ferrovie pensarono di smantellare il capolineo di Ostiense e prolungare la corsa del treno fino a Termini, una stazione più centrale. Il tracciato Roma-Fiumicino rende poco alle casse delle Ferrovie. La proposta solleva un vespaio di polemiche: troppi miliardi buttati al vento. Si suggerì di usare la ferrovia come una metropolitana e di iniziare i lavori di due nuove fermate - Magliana e Villa Bonelli - come richiesto dagli abitanti di quei quartieri.

Il sostituto procuratore Giorgio Castellucci, agli inizi di aprile, ha deciso di far luce sulla vicenda. Il magistrato è partito dall'incidente di uno dei primi locomotori attivati sulla linea, finito contro il marciapiedi costruito seguendo calcoli sbagliati sull'ingombro dei convogli. Uno sbaglio dovuto ai tempi brevi di realizzazione oppure il solito pasticcio all'italiana? □ 77.

Gare la corsa del treno fino a Termini, una stazione più centrale. Il tracciato Roma-Fiumicino rende poco alle casse delle Ferrovie. La proposta solleva un vespaio di polemiche: troppi miliardi buttati al vento. Si suggerì di usare la ferrovia come una metropolitana e di iniziare i lavori di due nuove fermate - Magliana e Villa Bonelli - come richiesto dagli abitanti di quei quartieri.

Il sostituto procuratore Giorgio Castellucci, agli inizi di aprile, ha deciso di far luce sulla vicenda. Il magistrato è partito dall'incidente di uno dei primi locomotori attivati sulla linea, finito contro il marciapiedi costruito seguendo calcoli sbagliati sull'ingombro dei convogli. Uno sbaglio dovuto ai tempi brevi di realizzazione oppure il solito pasticcio all'italiana? □ 77.

Voci, esordio in Campidoglio

## Commissario già all'opera Congeda Carraro e firma il via libera a 200 miliardi

Al commissario è bastata mezza giornata. Con 44 firme Alessandro Voci ieri ha liberato 200 miliardi di finanziamenti che erano congelati da mesi a causa della crisi politica in Campidoglio. Il commissario prefettizio ieri mattina si è anche incontrato con il signor Franco Carraro, per il passaggio formale delle consegne, delle quali la più importante è stata quella della verifica delle giacenze di cassa: 980 miliardi depositati presso la Banca d'Italia. L'ex sindaco, al termine dell'incontro, ha rivolto un saluto ai romani: «Mi dispiace per le cose non fatte o fatte male, ma comunque sono state fatte in buona fede». Poi se ne è andato dal palazzo senatorio con un mazzo di rose ros-

se che gli ha regalato il personale della sua segreteria.

Le 44 debite firme date da Alessandro Voci sono le prime di una lunga serie. La crisi infatti ha congelato oltre 150 debite urgenti di competenza del consiglio che ora dovrà adottare il commissario. Tra quelle firmate ieri vi sono i piani finanziari e l'assunzione di mutui. Provvedimenti che fanno parte di un pacchetto di debite contenute nell'ordine del giorno approvato a dicembre '92. Circa 32 miliardi sono per l'edilizia scolastica, i rimanenti alla realizzazione di opere pubbliche e fognature. Voci ha approvato un piano finanziario per la costruzione di 4.280 loculi al cimitero Flaminio.

Preso in Francia l'ex assessore provinciale della Dc

## In manette Scoppa «collettore» di tangenti

CIVITAVECCHIA È finita la latitanza per l'ex assessore provinciale al Bilancio, il democristiano Giampaolo Scoppa. Il braccio destro dell'ex ministro del Lavoro Marni è stato bloccato ieri mattina dai carabinieri di Civitavecchia sulla Costa Azzurra. A tradirlo è forse stata l'intercezione di alcune telefonate. Per un mese e mezzo Scoppa, consigliere comunale de a Civitavecchia, ha evitato il carcere. Il mandato d'arresto per corruzione era scattato nell'ambito dell'inchiesta su 200 milioni di tangenti pagati dall'imprenditore romano Gianfranco Di Giovanni per la ristrutturazione del vecchio stabile della Nona, nei pressi del centro storico. Nella vicenda erano stati implicati il titolare della società di costru-

zioni La Nona Spa, ingegner Di Giovanni, il professor Mauro Cassandro della segreteria dell'ex Pci e l'avvocato Pasquale Giordano; tutti ancora in carcere. L'architetto Ermanno Mencarelli, l'ingegnere Gianfranco Sposito, membri della commissione urbanistica, il professor Luigi Piacente e il commercialista Antonio Lombardi ora agli arresti domiciliari.

La storia risale al 1988, quando parte la non facile operazione di recupero del palazzo della Nona: un affare per svariate tangenti che avrebbe avuto fra i sostenitori proprio Scoppa. Un'interrogazione di alcuni consiglieri comunali del Pds nel marzo '92 aveva messo in moto l'indagine della magi-

stratura. Il 10 marzo scorso erano scattati gli ordini di custodia cautelare nei confronti di Di Giovanni, Mencarelli e Lombardi. Ma una misteriosa telefonata su un cellulare aveva avvisato per tempo Scoppa che stava raggiungendo il consiglio comunale convocato proprio sulla vicenda dello stabile della Nona e sull'inchiesta. Sluggiva così il personaggio più importante dell'intera storia, anello di congiunzione fra affari e mondo politico. Molte le ipotesi sul rifugio dell'ex assessore provinciale: il Venezuela, una azienda in Argentina di sua proprietà, la Costa Azzurra. Intanto il magistrato fa bloccare i suoi depositi bancari: due miliardi sparpagliati in una miriade di conti correnti. □ 77.

**AGENDA**

minima 7  
massima 20

Oggi il sole sorge alle 6,17 e tramonta alle 19,59



### TACCUINO

**Solidarietà con il popolo Saharawi.** Domani a Mazzano Romano, dalle 15 alle 20, nella palestra della scuola media Cesare Lionelli, verranno raccolti fondi e beni di prima necessità per il popolo Saharawi. Ammeranno l'iniziativa i concerti dei gruppi «Soggetti rumorosi», «Logaritmo» e «Gruppo strano».

**Palazzo delle Esposizioni.** Nell'ambito della manifestazione «Arte e altro, giovani artisti cinque», domani alle ore 11 si terrà per la sezione Arti visive una visita guidata da Ludovico Partesi.

**Spettacoli per la Liberazione.** Domani alle 18.30 al Pantheon Rifondazione comunista organizzerà una manifestazione spettacolo per la ricorrenza. Interverranno Lucio Libertini, Afrino Galasso, Corrado Carruba. Seguiranno spettacoli con il gruppo operaio di Pomigliano d'Arco, Enrico Lombardelli e altri artisti del gruppo Sacs. Si raccoglieranno anche le firme per i referendum su sanità, pensione e ambiente.

**Fumetti.** Domani e domenica all'Hotel Parco dei Principi (via Mercadante) mostra mercato di fumetti da collezione. Sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 20.

**Donna poesia.** Oggi Maria Grazia Lanzafame presenterà «Un percorso nell'attesa», tratta dalle sue raccolte poetiche. Appuntamento al centro donna di via della Lungara 19.

**Orto botanico in fiore.** È il titolo di una mostra che, organizzata dal dipartimento di Biologia vegetale della «Sapienza» presso l'Orto botanico (largo Cristina di Svezia), si aprirà domani e andrà avanti fino al 2 maggio. Oratione 10-19.

**L'università in corsa.** Oggi alle 10.30 nell'aula Palazzina ex Tuminelli della «Sapienza» incontro pubblico su «Problemi medico nella attività sportiva di lunga durata».

**Le migrazioni sul Mediterraneo.** Lunedì alle ore 18 presso la sede della Lipu (lega italiana protezione uccelli), a piazzale Clodio, si terrà un incontro con proiezioni di diapositive in occasione dell'imminente inizio del campo anti-braccaggio sulle Stive di Messina.

**Europa senza pena di morte.** Domani alle 17 nella galleria «Arte Cortina» (via di Gesù a Maria 14/a) incontro con Adelaide Aglietta, relatrice sulla pena di morte.

**Accademia di danza.** Fino al 30 aprile sono aperte le iscrizioni all'accademia di danza, subordinate al superamento di un esame attitudinale per il primo corso e di esami di idoneità per quelli successivi. Per informazioni rivolgersi in accademia, largo Arigo VII 5 (Aventino), tel 5743254-5741430.

### MOSTRE

**La collezione Boncompagni Ludovisi.** «Algaridi, Bernini e la fortuna dell'antico». 380 pezzi completamente restaurati. Palazzo Ruspoli, Via del Corso 418. Orario: tutti i giorni 10-21. Fino al 30 aprile '93.

**I tesori Borghese.** Capolavori «invisibili» della Galleria finalmente esposti (a tempo indeterminato) nella Cappella del Complesso San Michele a Ripa. Via di S. Michele 22. Orario: 9-14.

**Filippo de Pisis.** La retrospettiva ripercorre tutto l'arco della produzione del celebre artista. Galleria nazionale d'arte moderna, viale delle Belle Arti 131. Ingresso lire 10.000. Orario 9-14, venerdì 9-13 e 15-18, sabato 9-13 e 15-20, domenica 9-20, lunedì riposo. Fino al 2 maggio.

**Roma di Sisto V.** Città, arte, cultura tra Rinascimento e Barocco. Palazzo Venezia. Orario: 9-19, lunedì chiuso. Lire 10.000, ridotti 6.000. Per le scuole appuntamenti al 72.59.42.93. Fino al 30 aprile.

**Le donne di Jugend.** Cento immagini di figure femminili sulla prima pagina della rivista tedesca fine '800. Area Domus, via del Passetto 119. Orario 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 30 aprile.

**La civiltà del Fiume Giallo.** I tesori dello Shanxi dalla preistoria all'epoca Ming. Salone delle Fontane, piazzale Ciri il Grande-Eur. Orario: 9-19, sabato 9-22, domenica 9-21. Ingresso lire 12.000, ridotti 8.000. Fino al 16 maggio.

**Nuovo Mondo.** Dipinti, sculture americane, documenti e mappe della evangelizzazione dell'America Latina ad iniziare dal 1492. Braccio di Carlo Magno, colonnato di S. Pietro (a sinistra). Orario 10-19, mercoledì chiuso. Fino al 23 maggio.

### VITA DI PARTITO

**FEDERAZIONE ROMANA**

**Sez. Parioli:** ore 20 incontro con associazioni culturali (Proto, Occhipinti).

**Avviso:** ore 17.30 c/o Sala del Refettorio Palazzo San Macuto (Via del Seminario, 76) «Dopo il Sì che fare - Sintesi di governo» dibattito con Boato, Ferr, Giugni, Macaluso, Mammi.

**Avviso:** oggi alle ore 17.00 c/o IV piano Direzionale (via Botteghe Oscure, 4) «nuove norme per le elezioni circoscrizionali e comunali». Partecipano i capigruppo circoscrizionali. Relazione: Ceino. Presiede: Cervellini. Conclude: Micucci.

**Avviso:** oggi alle ore 17.00 c/o Federazione (via Botteghe Oscure, 4) riunione del coordinamento cittadino dei centri «Non per lavoro ma per diritto» su: «Referendum sanità e iniziativa centri» (Civita, Paperò).

**Avviso:** oggi alle ore 16 c/o Sez. Enti Locali (Via Sant'Angelo in Peschiera, 35/a) riunione del coordinamento del Pubblico Impiego su «Preparazione del seminario del 29 aprile» (Imbellone).

**Avviso tesseramento:** il prossimo rilevamento nazionale dell'andamento del tesseramento è fissato per lunedì 26 aprile, pertanto è indispensabile che le sezioni consegnino in Federazione entro tale data i cartellini 1993 del tessere aggiornate.

### UNIONE REGIONALE

**Federazione Latina:** Latina ore 17.30 congresso.

**Federazione Tivoli:** in Federazione ore 18.30 Direzione federale su Amministrative del 6 giugno (Proietti, Gasbarr).

**Federazione Viterbo:** Direttivi su elezioni provinciali per collegi: Montefiascone ore 18; Tarquinia ore 18; Vignanello ore 17.30; Vallerano, Corchiano e Carbognano; Viterbo in Federazione ore 18. Bagnoregio ore 20.30 con Castiglione in Teverina, Lubrano, Civitella D'Agliano e Celleno; Viterbo ore 20.30 con Onano, Gradoli, Grotte di Castro e Latera; Soriano del Cimino ore 20.30 con Canepina e Bassano in Teverina; Montalto di Castro ore 20.30 con Gavino, Ronciglione ore 20.30 con Capranica; Nepi ore 20.30 con Calcata, Castel S. Elia, Monterotondo e Faleria.

**Sinistra di Governo**

**SI NO**

Sala del Refettorio di Palazzo San Macuto  
Via del Seminario 76  
Venerdì 23 aprile  
ore 17,30

**Marco Boato  
Enrico Ferrì  
Gino Giugni  
Emanuele Macaluso  
Oscar Mammi**

**Dopo il Sì che fare?**



Dal lunedì al sabato alle ore 11.40

**VIDEOUNO**  
CANALE 59

presenta:

**GIANFRANCO FUNARI**  
con  
«ZONA FRANCA»

Dal lunedì al sabato alle ore 20.30



L'Associazione Culturale

**L'Isola che non c'è**

organizza per sabato 24 una visita guidata alla Valle del Velabro fra il Palatino e il Capitolino:

dai Troiani che vi veleggiarono in vista della città di Evandro al ritrovamento di Romolo e Remo. Già sede eletta di mercanti di stoffe e di droghieri, ora suggestiva piazza su cui si innalzano il cosiddetto «Arco di Giano», l'Arco degli Argentarii e l'antica diaconia di S. Giorgio. Appuntamento alle ore 16.00 davanti la chiesa di S. Giorgio al Velabro.

Per informazioni: telefonare al n. 41730851 ore 19-20

**SOSTIENI ITALIA RADIO.**

**SOSTIENE LA TUA VOCE**

Per iscriverti telefona a Italia Radio: 06/6791412, oppure spedisce un vaglia postale ordinario intestato a: Coop Soci di Italia Radio, p.zza del Gesù 47, 00186 Roma, specificando nome, cognome e indirizzo.



**ItaliaRadio**